



Esteri - Ucraina, Stoltenberg: "Siamo d'accordo sul suo ingresso nella Nato"

Roma - 16 giu 2023 (Prima Notizia 24) "La Russia non ha diritto di veto".

C'è accordo, tra gli alleati della Nato, sul fatto che l'Ucraina entri a far parte dell'Alleanza. Così il Segretario Generale, Jens Stoltenberg, in conferenza stampa al termine della Ministeriale Difesa a Bruxelles. "Siamo tutti d'accordo che l'Ucraina si è già avvicinata alla Nato negli ultimi dieci anni. Siamo d'accordo sul fatto che la porta della Nato è aperta alla possibilità che l'Ucraina diventi un membro dell'Alleanza e che questa è una decisione che spetta agli alleati e all'Ucraina. La Russia non ha diritto di veto", dice. "Rimane fondamentale aumentare il nostro sostegno all'Ucraina. Accolgo quindi con favore i nuovi annunci sulla fornitura di armi e addestramento all'Ucraina, tra cui l'iniziativa guidata da Paesi Bassi e Danimarca di iniziare ad addestrare i piloti ucraini sui jet da combattimento F-16 quest'estate e, insieme al Regno Unito e agli Stati Uniti, la consegna di centinaia di missili di difesa aerea a corto e medio raggio", prosegue. "Gli alleati si sono inoltre impegnati a fornire un maggiore sostegno attraverso il pacchetto di assistenza globale della Nato, con contributi e impegni che ammontano finora a 500 milioni di euro", continua Stoltenberg. "Stiamo lavorando a un pacchetto pluriennale con finanziamenti consistenti per aiutare a ricostruire il settore della sicurezza e della difesa ucraino e per avviare la transizione dell'Ucraina verso la piena interoperabilità con la Nato, in modo da poter scoraggiare qualsiasi futura aggressione russa una volta terminata la guerra e avvicinare concretamente l'Ucraina alla Nato". Le forniture di aerei e piloti avverranno in base alle tempistiche per l'addestramento e alle valutazioni dell'Alleanza Atlantica circa le necessità sul campo per gli ucraini. L'avvio dell'addestramento di piloti aerei da combattimento sotto la guida di Copenaghen e Amsterdam, aggiunge Stoltenberg, "significa anche che avremo la possibilità di prendere decisioni sulla consegna degli aerei con breve preavviso". "Il momento esatto in cui ciò avverrà dipende, ovviamente, dal tempo necessario per l'addestramento e dalla nostra costante valutazione delle esigenze e del modo più efficace per aiutare l'Ucraina", continua. "Sarà anche necessario uno sforzo a lungo termine, una volta terminata questa guerra, per garantire che l'Ucraina abbia le capacità di difesa per scoraggiare qualsiasi aggressione futura e, naturalmente, le forze aeree moderne faranno, o potranno fare parte di questo sforzo a lungo termine. Quindi, questo è un punto che riguarda la necessità urgente, ma è anche importante per le prospettive a lungo termine". Positiva, prosegue, la decisione dei leader dei Paesi africani di recarsi in visita a Kiev: "Ritengo importante che ci siano diversi sforzi per trovare una soluzione di pace". "Naturalmente, qualsiasi soluzione deve essere una pace giusta e duratura. Se l'Ucraina smettesse di combattere ora, cesserebbe di esistere come nazione indipendente. Ma se la Russia smettesse di combattere, allora ci sarebbe la pace", continua.



(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Giugno 2023

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it